

FALSO ALLARME BOMBA

Per un pacco sospetto paura negli uffici di Ltf

Falso allarme bomba negli uffici torinesi di Ltf in via Nizza, la società responsabile della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria ad Alta Velocità Torino-Lione. A farlo scattare un pacco con all'interno un oggetto ritenuto sospetto dagli impiegati della società italo-francese, che hanno dato l'allarme alla polizia. Una volta aperto, si è scoperto però che il plico conteneva una normale chiavetta usb. Sul posto sono intervenute le volanti della polizia e gli investigatori della Digos. La busta è stata aperta solo dopo l'intervento dell'unità Cinofila e degli artificieri della polizia.

Intanto, sempre sulla Tav, i deputati e i senatori del piemontese del Movimento 5 Stelle hanno espresso "vicinanza" agli attivisti No Tav che, per pagare a Ltf il risarcimento danni cui sono stati condannati, hanno indetto una colletta. In una nota congiunta, i senatori M5S Marco Scibona e Alberto Airola, e i deputati Laura Castelli e Ivan Della Valle, esprimono insieme al consigliere regionale Davide Bono «vicinanza agli attivisti condannati a risarcire Ltf» e invitano a sostenere economicamente il movimento «in questo momento difficile».